



FEDERAZIONE
AUTONOMA
BANCARI
ITALIANI



MA SONO QUESTI I NOSTRI PROBLEMI ?

Care colleghe e cari colleghi,
in questi giorni pare che i principali temi di discussione negli uffici di Bim siano diventati:

- Ferie;
- Gestione delle “pause”.

Saremmo molto contenti se questi fossero gli **unici** problemi della nostra Banca !

In merito alle ferie, ricordiamo quanto segue:

La Comunicazione Personale 03/2015 al punto “2.1 – Modalità di pianificazione delle ferie” riporta:
“Tutti i dipendenti, dopo aver verificato i propri residui di ferie, dovranno presentare al proprio Responsabile, entro il 4 marzo 2015, il piano delle assenze per ferie.

Precisiamo che i dipendenti che abbiano un residuo ferie relativo agli anni precedenti sono invitati a pianificare, per l’anno 2015, lo smaltimento di almeno il 50% dell’arretrato con un massimo di 10 giornate per residui superiori a 20.”

La circolare di inizio anno è una comunicazione ufficiale ed è molto chiara sull’argomento. Ci sembra inopportuno che adesso alcuni responsabili chiedano ai loro collaboratori di aggiungere alla programmazione (fatta e approvata a inizio anno !) un ulteriore smaltimento di ferie !

Per quanto riguarda le pause, il nostro CCNL non prevede articoli che le regolino in modo specifico ma si limita a normare:

- intervallo per il pranzo (art.104),
- pause per i lavoratori addetti ai terminali (art.66), ai quali spettano pause di 15 minuti ogni due ore di adibizione continuativa,
- pause per gli addetti in via esclusiva ai centralini (art.67).

Anche il nostro CIA, tuttora vigente, all’art.6 si limita a regolare l’intervallo per il pranzo.

Pertanto, la gestione delle “pause” (sigaretta, caffè, aria fresca,...) potrebbe sembrare cosa non facile: la fruizione delle pause deve tener conto delle esigenze tecniche del processo lavorativo e contemporaneamente tutelare l’integrità psicofisica del lavoratore. In sintesi, non resta che appellarsi al BUON SENSO di ciascuno, dipendenti e datore di lavoro !

Vi informiamo che il 28 settembre p.v. le OO.SS. incontreranno l’Azienda per discutere di:

- Vap;
- Dati andamento sinistri Polizza Assicurativa Dipendenti;
- Dati “Instant Survey”
- Eventuali ripercussioni in Bim degli avvicendamenti ai vertici della Capogruppo.

Con l’occasione non mancheremo di chiedere spiegazioni in merito alle segnalazione da Voi pervenute sugli argomenti di cui sopra e ci auguriamo di poterli affrontare con BUON SENSO. Il Gruppo Bim sta attraversando una fase delicata e ulteriori malessere e confusione non gioverebbero a nessuno.

RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI: FABI – FISAC/CGIL

Torino, 23 settembre 2015